

Crollo delle aperture a gennaio. Calano gli under 35

Effetto nuovo forfait, le partite Iva a -30%

A gennaio 2015 crollo delle partite Iva, -30% rispetto al mese precedente. E gli under 35 calano del 47,4%. Sono state aperte complessivamente infatti 56.717 partite Iva facendo registrare una flessione del 29,7%, in controtendenza rispetto ai mesi di novembre e dicembre 2014, nei quali si erano registrati aumenti significativi. E quanto emerge dall'Osservatorio sulle partite Iva del ministero dell'economia. Il calo, come riconosce la stessa nota del ministero dell'economia, è dovuto alla norma della legge di Stabilità. «La flessione nel numero di aperture osservata nel mese di gennaio è stata influenzata dalla clausola prevista dalla stessa legge di Stabilità per il 2015 che, insieme all'introduzione del nuovo regime forfettario, consentiva alle partite Iva in essere al primo gennaio 2015 di continuare a operare con il "vecchio regime". È quindi probabile che diversi soggetti abbiano anticipato l'apertura della partita Iva entro la fine del 2014 (novembre e dicembre), ritenendo il regime allora in vigore più vantaggioso per la propria attività, facendo conseguentemente

registrare un calo a gennaio 2015. Solo successivamente, il 1° marzo 2015, con l'entrata in vigore del decreto "Milleproroghe", viene consentito in via transitoria per tutto il 2015 l'adesione al vecchio regime fiscale di vantaggio, per i soggetti che ne abbiano i requisiti». Inoltre registrano dal Tesoro che «nel primo mese del 2015 tra le nuove partite Iva di cui sono titolari persone fisiche si è rilevato un discreto numero di adesioni al nuovo regime forfettario (10.708 soggetti), introdotto dalla legge di stabilità per il 2015.

Il 40,3% è stato avviato da giovani fino a 35 anni ed il 39% da soggetti di età compresa nella fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente mese del 2014 la distribuzione per classi di età evidenzia flessioni di aperture decrescenti con l'aumentare dell'età: dal -47,4% per la classe compresa «fino a 35 anni», al -20,5% per la quella degli «oltre 65 anni». Il significativo calo nella fascia di età al di sotto dei 35 anni, che segue i forti aumenti registrati nei mesi di novembre e dicembre, è anch'esso dovuto alla novità normativa sul regime forfettario.

